Comune di Budrio
Assessore ambiente, mobilità sostenibile
e tecnologie informatiche

DocPP

Documento di Proposta Partecipata

I like BUDRIO by BIKE
Percorsi alla scoperta del territorio

Percorso partecipativo
per l'individuazione e la valorizzazione di
tracciati ciclopedonali della campagna budriese

A cura di eubios - Bologna

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2015/0044080 del 16/10/2015

Titolo del processo

I like BUDRIObyBIKE

PERCORSI ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

Individuazione e valorizzazione di tracciati ciclopedonali della campagna budriese

Responsabile del processo e curatore del testo

Tiziana Squeri - Eubios

Ente titolare della decisione

Comune di Budrio (BO)

Data di redazione

Maggio-Giugno 2015

Approvazione da parte del Tavolo di Negoziazione

Le proposte per l'ente decisore contenute nel presente Documento sono state condivise con il Tavolo di Negoziazione in data 20/05/2015.

COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Soggetti responsabili del processo e gruppo di progettazione

Stefano Pezzi (Assessore con delega ad Ambiente, Mobilità sostenibile, Tecnologie informatiche), Nicoletta Pratella (Responsabile Settore Affari Generali), Chiara Girotti (Responsabile Servizio Urbanistica), Tiziana Squeri (Eubios, consulente)

Rappresentanti/delegati del TdN

- Partner e soggetti istituzionali: Consorzio della Bonifica Renana (accordo formale), Città Metropolitana di Bologna (adesione), Orizzonti di Pianura (adesione), Unione Terre di Pianura (adesione), TPER (adesione).
- Associazioni di categoria (accordo formale): CIA, Coldiretti, Confagricoltura, UIMEC.
- Associazioni locali: Ass. ECO (partner), I Mulini a Vento (partner), I Pedalalenta/FIAB, Tribù Indigena/FIAB Castenaso.
- Consulte: Consulta delle Associazioni, Consulta di Budrio-Riccardina-Vigorso, Consulta di Mezzolara-Dugliolo, Consulta di Prunaro–Cento, Consulta di Vedrana, Consulta di Bagnarola, Maddalena di Cazzano ed Armarolo.
- Pro Loco Budrio e Pro Loco Mezzolara (partner).
- 5 cittadini opinion leader.

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia

3 luglio 2015

Data di consegna all'ente titolare della decisione

Il presente Documento sarà presentato alla Giunta Comunale in data 20 luglio 2015 per l'assunzione quale atto di indirizzo, ai fini della programmazione dell'Ente, a partire dalla verifica degli equilibri di bilancio da effettuarsi entro il 31 luglio, fatte salve le osservazioni del Tecnico di Garanzia.

Premessa

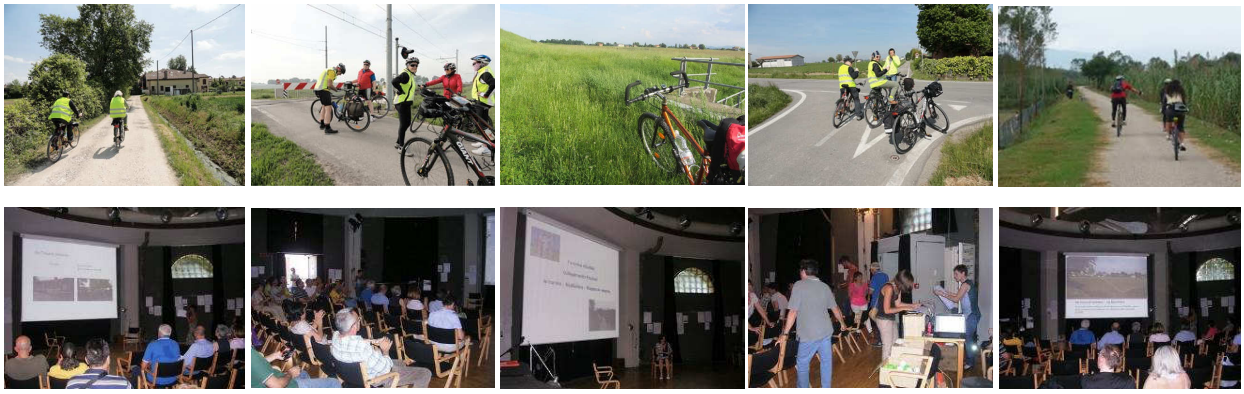
Il Comune di Budrio, nell'ambito del Bando 2014 a sostegno dei processi di partecipazione ai sensi della L. R. 3/2010, ha presentato un progetto relativo all'individuazione e la messa a rete di percorsi ciclabili nella campagna budriese, denominato “I like BUDRIObyBIKE”. Tale progetto, seppur non finanziato, ha ottenuto la certificazione di qualità da parte del Tecnico di garanzia. L'Amministrazione comunale ha avviato il percorso anche in assenza di finanziamento regionale, proponendosi di contenere al massimo i costi per la sua realizzazione, pur conservandone i fondamentali elementi di qualità.

“I like BUDRIObyBIKE” deriva dal progetto “Pedala in Pianura”, presentato al Bando 2013 ai sensi della L. R. 3/2010 e anch’esso non finanziato. Questo dimostra che si tratta di un tema su cui l’Amministrazione comunale di Budrio, rinnovata nel 2012, punta fin dall’inizio del suo mandato, con l’obiettivo di sviluppare e rafforzare le azioni di valorizzazione del territorio già in corso, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile, alla conoscenza del territorio – soprattutto quello agricolo, che connota fortemente il Comune di Budrio, alla identità culturale e al miglioramento delle competenze sociali della comunità locale.

Grazie a questi due progetti e alle sollecitazioni messe in atto, negli ultimi anni la comunità ha portato all’attenzione dell’Amministrazione diverse istanze sul tema della mobilità dolce, così sintetizzabili: requisiti di sicurezza dei tracciati, valorizzazione del patrimonio culturale e delle tipicità del territorio, attraversamento di proprietà di privati o di altri soggetti pubblici (ad es. il Consorzio della Bonifica Renana), raccordo con i comuni limitrofi e con le politiche dell'area metropolitana, intermodalità treno-bici, convivenza non sempre facile tra cicloturismo e attività agricole, spostamenti casa-lavoro-scuola-tempo libero.

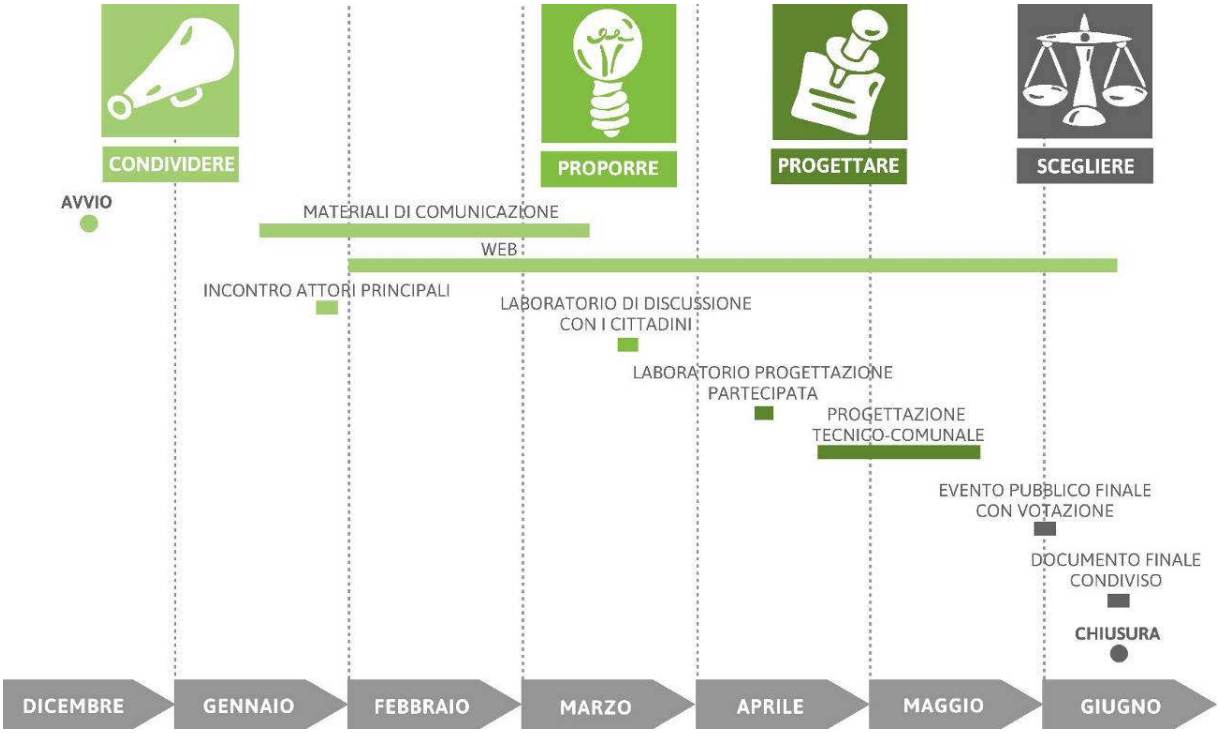
I temi-chiave del confronto, promosso dall’Amministrazione in accoglimento alle suddette istanze, sono:

quali percorsi? quali mete connettere? quali mete valorizzare?
dove intervenire prima? quali criteri di scelta?



Il percorso effettuato

MAPPA SINTETICA DEL PERCORSO



Fase A – CONDIVIDERE (preparazione)		
15 dicembre 2014	Avvio formale del percorso	Deliberazione di Giunta Comunale del 15/12/2015 n. 100
14 gennaio 2015	Coordinamento in fase preparatoria	1° incontro del gruppo di progettazione
gen-feb 2015	Reperimento dati e materiali	Predisposizione mappe e cartografia di lavoro
22 gennaio 2015	Formazione del TdN	Incontro con partner del progetto e attori locali

Fase B – PROPORRE (apertura)		
2 febbraio 2015	Coordinamento in fase di apertura	2° incontro del gruppo di progettazione
19 febbraio 2015	1° incontro TdN	Focus group con gli attori per definire ruoli, contributi e strumenti più idonei
9 marzo 2015	2° incontro TdN	Attività di self mapping per definire gli ambiti di approfondimento
21 marzo 2015	Laboratorio pubblico di discussione: quali percorsi? quali mete connettere? quali mete valorizzare?	Mix di tecniche finalizzato alla raccolta di contributi conoscitivi: lavoro in gruppi (suddivisione in 5 ambiti territoriali) per individuazione dei possibili percorsi di fruizione

Fase C – PROGETTARE (svolgimento)		
30 marzo 2015	Coordinamento in fase di svolgimento	3° incontro del gruppo di progettazione
2 aprile 2015	Comunicazione al TdN	Trasmissione delle valutazioni tecniche dell'Amministrazione sugli esiti del laboratorio di discussione
marzo-aprile 2015	Mappatura digitale	Inserimento dei percorsi individuati su cartografia digitale Umap (da implementare con il procedere del progetto)
18 aprile 2015	Laboratorio pubblico di progettazione: dove intervenire prima? quali criteri di scelta?	Mix di tecniche finalizzato alla emersione dei criteri di scelta: lavoro in gruppi (suddivisione in 4 target) per la selezione dei percorsi più idonei a ciascun target individuato
da 20 apr a 10 mag 2015	Sopralluoghi/biciclettate	Ricognizioni sul campo autogestite dai 4 gruppi di partecipanti, per verifiche di fattibilità sui percorsi (utilizzo di schede, foto, mappe)

Fase D – SCEGLIERE (chiusura)		
30 aprile 2015	Coordinamento in fase di chiusura	4° incontro del gruppo di progettazione
11 maggio 2015	Valutazione di fattibilità	Incontro tra i tecnici dell'Amministrazione e i 4 gruppi di lavoro per completare le verifiche sui percorsi selezionati
20 maggio 2015	3° incontro TdN	Validazione degli esiti del percorso
5 giugno 2015	Assemblea finale	Presentazione pubblica degli esiti del percorso e votazione per definire le priorità di intervento

Criticità e imprevisti

- È stato difficile tenere separati i momenti riservati al TdN da quelli aperti alla cittadinanza. In fase di preparazione, in un incontro ad hoc, è stato chiesto esplicitamente ai soggetti organizzati di individuare uno-due delegati/rappresentanti che prendessero parte ai lavori del TdN e si impegnassero a non intervenire attivamente nei momenti pubblici aperti alla cittadinanza. Questo non è stato accettato da tutti e, infatti, molti componenti del Tavolo sono intervenuti come partecipanti anche ai laboratori pubblici. A ciò si è in parte ovviato affidando loro il coordinamento dei gruppi di lavoro che venivano formati nei laboratori.
- Il progetto prevedeva di arrivare a far selezionare ai partecipanti 4 percorsi finalisti destinati ai 4 target individuati (cicloturismo; collegamento capoluogo-frazioni; allenamento sportivo; passeggiate e tempo libero), ma i 4 gruppi di lavoro hanno scelto di non farlo e quindi sono stati portati al voto pubblico finale i 13 percorsi proposti dai gruppi, suddividendoli in due "tipologie": 7 con fattibilità immediata e 6 con fattibilità condizionata ad intervento.
- Non ci sono stati conflitti forti ed espliciti, il confronto si è sempre svolto in maniera propositiva. L'aspetto più critico emerso è sicuramente quello segnalato dalle associazioni di categoria degli agricoltori, ossia le problematiche legate alla realizzazione di percorsi fruitivi che attraversano proprietà private o aree destinate alle attività agricole. In questo senso i partecipanti, soprattutto il TdN, ha scelto di evitare al massimo i tracciati che interessavano aree private.
- Occorre rilevare che non si è riusciti a coinvolgere direttamente nelle attività partecipative operatori e imprenditori del mondo agricolo, probabilmente anche a causa del periodo primaverile, che coincide con il massimo lavoro per questo settore.

Esito del processo - Proposte per il decisore

Principi generali

Il **confronto con il TdN** in fase preliminare ha consentito di definire prima di tutto i criteri generali su cui basarsi, puntando ad individuare percorsi di fruizione con queste caratteristiche fondamentali:

a) che interessino strade secondarie e poco trafficate;
b) che interessino, nel minore dei casi possibili, le proprietà private;
c) che raggiungano e congiungano mete rilevanti e punti di interesse.

a) Gli itinerari individuati riguardano **percorsi stradali sulla viabilità esistente nel territorio rurale**, utilizzabili dai ciclisti in **sede ad uso promiscuo** con pedoni e/o veicoli a motore. I percorsi promiscui ciclabili e veicolari sono gli itinerari a maggiore rischio per l'utenza ciclistica e pertanto si è deciso di privilegiare le **strade secondarie comunali e vicinali meno trafficate**.
b) Per quanto riguarda invece i percorsi promiscui pedonali e ciclabili, la problematica principale rilevata è quella dell'attraversamento di proprietà private. Per questo si sono privilegiati gli **itinerari che non interessano aree private**, stabilendo che, ove non possibile, le proposte dovranno essere verificate con le imprese agricole e i tracciati andranno definiti previo confronto con i proprietari interessati.
c) Proponendosi di promuovere la fruizione e la conoscenza del territorio rurale budriese, il territorio è stato suddiviso inizialmente nei seguenti 5 ambiti di studio, per ciascuno dei quali sono stati mappati i principali **punti di interesse** (aree di sosta, fontane, bar e ristoranti, agriturismi e vendita prodotti, elementi di interesse storico-culturale e naturalistico, ecc.):

1) VEDRANA;
2) MEZZOLARA-DUGLIOLO-RICCARDINA;
3) BAGNAROLA-MADDALENA-ARMAROLO;
4) INAIL-VIGORSO;
5) PRUNARO-CENTO.

Percorsi selezionati

Partendo dai 34 percorsi individuati dal TdN e dai partecipanti al laboratorio del 21 marzo, nel successivo laboratorio del 18 aprile ciascuno dei 4 gruppi di lavoro ha selezionato 2-3 itinerari ritenuti più adatti per il target che rappresentava. La selezione è stata effettuata tenendo conto degli elementi negativi e positivi indicati nella griglia di valutazione predisposta dall'Amministrazione comunale e condivisa con il TdN.

ELEMENTI NEGATIVI		
1	Punti di attraversamento strade provinciali	n.
2	Attraversamenti strade trafficate/punti pericolosi	n.
3	Percorrenza su strada e/o area privata	mt
4	Presenza di discontinuità	mt
5	Percorrenza su strade trafficate/pericolose	mt
6	Barriere fisiche e tipologia	n.
ELEMENTI POSITIVI		
7	Punti di interesse intercettati	n.
8	Collegamento con stazione SFM	Si/no
9	Tratto di un circuito	Si/no
10	Località intercettate	n.

CICLOTURISMO

NORD-SUD: da Castenaso, attraverso Budrio, Mezzolara e Dugliolo, si arriva fino a San Pietro Capofiume (Comune di Molinella). Castenaso è stato scelto perché è già collegato dal punto di vista ciclabile con Bologna e perché c'è la stazione SFM.

EST-OVEST: due diramazioni, che da Budrio centro portano a Bagnarola o a Maddalena di Cazzano e da Mezzolara conducono a Selva Malvezzi (Comune di Molinella).

COLLEGAMENTO CENTRO-FRAZIONI

Si è scelto di concentrarsi sulle frazioni più svantaggiate dal punto di vista del collegamento con il centro di Budrio, cioè Prunaro ed Armarolo.

PRUNARO: si segnala l'esigenza di mettere in sicurezza l'attraversamento sulla SP San Vitale, in caso contrario il percorso, dopo aver attraversato Cento, deve fermarsi in corrispondenza della Provinciale.

ARMAROLO: si propone invece il percorso che passa da Maddalena di Cazzano e, che con due diramazioni, può condurre anche a Bagnarola e a Mezzolara.

ALLENAMENTO SPORTIVO

Si sono privilegiati tracciati percorribili anche a piedi, interconnessi fra loro, per consentire varianti di diversa lunghezza. Le due direttrici principali sono quella verso nord, fino a Mezzolara, e quella verso est per Selva Malvezzi, con la possibilità di un collegamento trasversale tra i due percorsi a Vedrana.

PASSEGGIATE E TEMPO LIBERO
Sono stati individuati due percorsi ad anello. Il primo, più breve, che collega Budrio centro a Castenaso. Il secondo, più lungo e con possibilità di diverse varianti, da Budrio a Mezzolara a Selva Malvezzi e ritorno a Budrio. Da qui con una diramazione si può arrivare fino a Bagnarola.

Proposte

I 13 itinerari selezionati (schede e cartografia in allegato) sono stati suddivisi tra quelli a fattibilità non condizionata e quelli a fattibilità condizionata ad intervento. I primi sono i tracciati già fruibili con un discreto livello di sicurezza, mentre i secondi richiedono interventi di adeguamento e messa in sicurezza della viabilità.

FATTIBILITÀ NON CONDIZIONATA:

- Cicloturismo nord - sud (San Pietro Capofiume - Castenaso)
- Collegamento Maddalena di Cazzano – Mezzolara (prosegue per Budrio, seguente)
- Tempo libero e allenamento sportivo Mezzolara - Budrio
- Tempo libero Castenaso-Budrio
- Allenamento sportivo Vedrana – Budrio
- Tempo libero e allenamento sportivo circuito Vedrana
- Tempo libero e allenamento sportivo circuito Vedrana – Selva Malvezzi

FATTIBILITÀ CONDIZIONATA:

- Cicloturismo est - ovest (Maddalena di Cazzano – Selva Malvezzi)
- Collegamento Prunaro - Budrio
- Collegamento Prunaro - Budrio bis
- Collegamento Armarolo – Budrio
- Tempo libero e allenamento sportivo circuito Vedrana (Volpino)
- Tempo libero e allenamento sportivo circuito Budrio (Roversella)

Tenendo conto di tale suddivisione, la votazione pubblica conclusiva del 5 giugno ha portato alla formazione di **due graduatorie distinte** (pag. seguente).
Il percorso a fattibilità immediata con maggiori preferenze sarà quello che verrà promosso e valorizzato per primo, e via a seguire.
La graduatoria di quelli a fattibilità condizionata servirà invece a inserire gli interventi nella programmazione a medio e lungo termine dell'Amministrazione comunale, definendo un ordine di priorità rispetto alla disponibilità delle risorse da investire.
In ogni caso, gli itinerari verranno promossi e diffusi in autunno tramite una **mappa cartacea tascabile** (scaricabile anche on line), realizzata con il contributo di COOP Adriatica e dell'Ass.ne I Pedalalenta.

GRADUATORIE

ordine di graduatoria	n° ident. percorso	descrizione percorso	fattibilità	VOTI
1	1	Cicloturismo nord-sud	non condizionata	25
2	8	Mezzolara - Budrio	non condizionata	8
3	7	Maddalena di Cazzano - Mezzolara	non condizionata	7
4	5	Castenaso - Budrio	non condizionata	4
5	9	Vedrana - Budrio	non condizionata	4
6	11	Circuito Vedrana - Selva Malvezzi	non condizionata	4
7	10	Circuito Vedrana	non condizionata	1

1	6	Collegamento Armarolo - Budrio	condizionata ad intervento	53
2	2	Cicloturismo est-ovest	condizionata ad intervento	15
3	12	Circuito Vedrana (Volpino)	condizionata ad intervento	12
4	13	Circuito Budrio (Roversella)	condizionata ad intervento	8
5	4	Prunaro - Budrio bis	condizionata ad intervento	2
6	3	Prunaro - Budrio	condizionata ad intervento	0

Attuazione/risoluzione delle proposte

Tempi indicativi	Tipo di atto	Azioni e attività
Luglio 2015	Delibera di Giunta	Recepimento delle proposte contenute nel DocPP
Settembre 2015	Diffusione cartina degli itinerari	Pubblicazione e diffusione di mappa tascabile (scaricabile anche on line)
Ottobre 2015	Inaugurazione itinerario	Biciclettata di "inaugurazione" del percorso più votato a fattibilità non condizionata
Entro 2015	Pubblicazione mappa interattiva	Pubblicazione app/mappa interattiva (Umap) degli itinerari sul nuovo sito web istituzionale del Comune di Budrio
Entro 2015	Posizionamento segnaletica	Installazione di idonea segnaletica sul percorso più votato a fattibilità non condizionata
Novembre 2015	Attivazione tavolo con la Città Metropolitana	Definizione modalità di integrazione con le politiche metropolitane in materia di viabilità ciclistica
Da definire (in coerenza con la programmazione dell'ente)	Recepimento negli strumenti di programmazione dell'ente	Verifica circa l'inserimento di alcuni percorsi
Da definire (in coerenza con la programmazione dell'ente)	Concertazione con privati	Risoluzione punti critici finalizzati a rendere fruibili anche i percorsi condizionati

Programma di monitoraggio

Tempi indicativi	Soggetto	Azioni e attività
Luglio 2015	Amministrazione comunale	Pubblicazione degli atti relativi alla decisione, evidenziando nel testo di accompagnamento in che modo gli esiti del percorso sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione.
Fino a maggio 2017 (fine mandato)	Responsabile operativo del percorso	Aggiornamento dello spazio web dedicato al percorso e implementazione della mappa interattiva
Fino a maggio 2017 (fine mandato)	Amministrazione comunale	Pubblicazione dei successivi atti dedicati all'attuazione

Annuale	Responsabile operativo del percorso	Comunicazione periodica ai partecipanti dedicata al processo decisionale e ai suoi sviluppi
Entro maggio 2017 (fine mandato)	Responsabile operativo del percorso e TdN	Organizzazione di un momento pubblico annuale aperto alla cittadinanza, dedicato alla presentazione delle azioni sviluppate.

Allegati

Allegato 1. Schede e cartografia itinerari a fattibilità non condizionata
Allegato 2. Schede e cartografia itinerari a fattibilità condizionata